

Formazione promossa da 3 specializzandi su 4

I medici specializzandi si dicono soddisfatti dei percorsi formativi e delle attività assistenziali e professionalizzanti offerti dalle scuole di specializzazione degli atenei italiani. Al tempo stesso, promuovono servizi, insegnamenti e strutture. È quanto emerge dalle risposte al questionario che è stato compilato dai 16.841 iscritti alle 1.266 scuole di specializzazione italiane (41 le università) e pubblicato nei giorni scorsi sul sito del ministero dell'Istruzione.

Il questionario, composto da 84 domande e strutturato in 9 sezioni, è stato erogato dal Miur tra il 17 dicembre 2018 e il 17 gennaio 2019 tramite una piattaforma informatizzata gestita da Cineca. Nel complesso, tre specializzandi su quattro valutano il percorso formativo adeguatamente calibrato all'acquisizione delle competenze necessarie a esercitare la professione di specialista all'interno dei nosocomi. Ma sono apprezzati anche gli aspetti legati alla facilità di accesso a biblioteche o riviste (il 74% degli specializzandi ha risposto positivamente) e alla graduale assunzione di autonomia e responsabilità nell'espletamento delle attività pratiche e professionalizzanti durante il corso di studi (l'84% si è espresso in senso positivo).

